

Codice A1511C

D.D. 31 agosto 2023, n. 449

D.G.R. 13-7184 del 12-07-2023 - D.D. 405 del 4-8-2023 Misura sperimentale per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici omissis Spesa presunta di Euro 3.000.000,00 - Integrazioni



ATTO DD 449/A1511C/2023

DEL 31/08/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: D.G.R. 13-7184 del 12-07-2023 – D.D. 405 del 4-8-2023 Misura sperimentale per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici *omissis* Spesa presunta di Euro 3.000.000,00 – Integrazioni

Premesso che:

- la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 e s.m.i, “Norme per l’edilizia scolastica” all’articolo 3 definisce le competenze degli enti locali in materia di edilizia scolastica: le Province, la Città Metropolitana, Comuni, e loro associazioni, ai sensi della predetta normativa realizzano gli interventi per garantire la sicurezza degli studenti e del personale delle scuole presso gli edifici interessati;
- la Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28, e s.m.i, “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” all’articolo 27 definisce le modalità di programmazione e attuazione degli interventi di cui all’articolo 4 della medesima legge;
- la D.C.R. 367 – 6857 del 25-03-2019, di approvazione dell’Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio (di seguito Atto di Indirizzo) come modificata con D.C.R. 222-10908 del 24 maggio 2022, ed in particolare l’articolo 2.6. “interventi di edilizia scolastica”;
- il D.Lgs. 101/2020 in attuazione della direttiva 2013/59/Euratom stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall’esposizione alle radiazioni ionizzanti e al gas Radon indoor;
- il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, reca «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» e, in particolare, l'art. 58, comma 4, e successivo comma 4-bis, lettera f-ter, come inserita dall'art. 13-bis, comma 1, del decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221;
- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19», all'articolo 13-bis, comma 2, dispone che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'istruzione, da adottare entro trenta giorni dalla data

di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti le linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione di cui al comma 1 e gli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinati degli stessi edifici, ai sensi della norma tecnica numero 5.3.12 di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 18 dicembre 1975, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 2 febbraio 1976, in relazione al presente quadro epidemiologico e alle conoscenze sulla dinamica dei contagi da virus aerei»;

- il decreto del Ministro per i lavori pubblici 18 dicembre 1975, recante «Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici minimi di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica», pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 2 febbraio 1976, in particolare, alla norma tecnica numero 5.3.12, dispone sulla purezza dell'aria.

Richiamati:

- l'accordo tra Governo, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Comuni e Comunità montane concernente "Linee di indirizzo per la prevenzione nelle scuole dei fattori di rischio indoor per allergie ed asma", Rep. Atti 124/CU del 18 novembre 2010;
- il Decreto Interministeriale 11 aprile 2013 concernente norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale;
- il DPCM del 26 luglio 2022 "Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard";
- il Rapporto ISTISAN 20/3 che fornisce strategie di monitoraggio dell'aria indoor nelle strutture scolastiche sia per un'adeguata attività di misura, acquisizione, verifica e valutazione degli inquinanti chimici e biologici, sia per supportare adeguatamente specifici protocolli di prevenzione individuale e collettiva, con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute degli studenti e degli insegnanti e staff scolastico.

Dato atto che:

- la D.G.R. n. 13-7184 del 12-07-2023 ha approvato l'avvio, per l'anno 2023, della Misura sperimentale per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici, attraverso l'installazione di impianti di aerazione o dispositivi di purificazione e sanificazione, finalizzate al raggiungimento degli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche, approvando i criteri e le modalità per la concessione di contributi relativi a tale misura come riportati, nell'Allegato A, alla citata deliberazione *omissis*
- per l'attuazione del predetto intervento sono state destinate risorse per euro 3.000.000,00 a valere sul Bilancio di Previsione Finanziario 2023/2025
- la D.D. n. 405 del 04-08-2023 ha approvato l'avviso del Bando 2023 "Miglioramento qualità dell'aria negli ambienti scolastici" e la relativa modulistica

Rilevato che a seguito dell'apertura del bando sono pervenute numerose richieste di chiarimenti in particolare relative all'interpretazione dell'art. 8 del Bando "INDICAZIONI PER LA SCELTA DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI" .

Valutato opportuno a maggior chiarimento dei documenti allegati alla D.D. n. 405 del 04-08-2023 apportare le seguenti integrazioni:

Nell'allegato A - AVVISO - Bando 2023 "Miglioramento qualità dell'aria negli ambienti scolastici"
All'art 8 "INDICAZIONI PER LA SCELTA DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI" dopo il punto 8.11

e

Nell'allegato B - MODULO DOMANDA - qualità dell'aria - FACSIMILE Nella sezione "DATI INTERVENTO" dopo "Si richiamano integralmente i contenuti di cui all'art. 5,1 del DPCM in data 26-luglio 2022."

aggiungere il capoverso

"NOTA BENE: L'Ente richiedente, nella fase di selezione del prodotto, avrà facoltà di confrontarsi in modo approfondito con il mercato ed operare la propria scelta sulla scorta di schede tecniche dettagliate, valutando quindi soluzioni alternative ma egualmente performanti; in caso di scelta di soluzioni tecniche diverse da quelle indicate nel bando, nel rispetto delle indicazioni del DPCM 26 luglio 2022, valuterà quindi di quali informazioni necessita per redigere la "relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento" da allegare al modulo di domanda".

E' fondamentale che il raggiungimento di adeguati requisiti di prestazione e sicurezza, in caso di scelta di soluzioni tecniche alternative, sia evidenziato in modo esaustivo e comprensibile.

L'Ente beneficiario, nella fase di presentazione della domanda, è tenuto a presentare una "relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento" a firma del RUP.

In caso già al momento della presentazione della domanda siano state scelte soluzioni tecniche diverse da quelle standard indicate al punto 8 del Bando, poiché la normale documentazione tecnica del fornitore di solito riporta un elenco dati di non semplice interpretazione e al fine di consentire, prima di tutto all'ente richiedente, di comprendere se la soluzione alternativa individuata rispetti i requisiti minimi indicati, è necessario accompagnare la "relazione tecnica illustrativa" con una relazione tecnica che:

- attesti il raggiungimento delle requisiti di prestazioni e sicurezza indicati dal DPCM 26 luglio 2022 di cui al punto 8 del Bando.
- illustri le caratteristiche principali delle tipologie di prodotti che si intende selezionare.

In sede di rendicontazione è invece richiesta (art. 16 del bando) "dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. " con allegata fra l'altro "relazione contenente una descrizione tecnica degli impianti acquistati e installati con riferimento alle dichiarazioni rese, le spese sostenute (adeguatamente documentate)" che dovrà permettere di comprendere se i requisiti prestazionali in discorso siano stati rispettati con la soluzione adottata. La documentazione aggiuntiva in questo caso dovrà essere a firma del professionista".

Nell'allegato B - MODULO DOMANDA - qualità dell'aria - FACSIMILE

Nella sezione "DATI INTERVENTO"

dopo: "DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI E DISPOSITIVI" "

aggiungere: "Le procedure per la progettazione e la scelta degli impianti e dei dispositivi attuate dagli Enti beneficiari dovranno valutare i seguenti elementi:"

Ritenuto, stante quanto sopra esposto, di:

- approvare come parte integrante alla presente determinazione i seguenti documenti che integrano e sostituiscono i precedenti allegati "A" e "B" alla D.D. n. 405 del 04-08-2023 :

- "A - AVVISO - Bando 2023 "Miglioramento qualità dell'aria negli ambienti scolastici – Testo integrato"

- “B - MODULO DOMANDA - qualità dell’aria - FACSIMILE – Testo integrato“

- dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

- dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 18 del 21.3.1984 "Legge generale in materia di opere e lavori pubblici" e s.m.i.. L. n. 23 del 11.1.1996 "Norme per l'edilizia scolastica" e s.m.i.. " L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa" e s.m.i. L.R. n. 23/2008 e s.m.i. - "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- Legge n. 98 del 9 agosto 2013, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 e s.m.i.;
- D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA" e s.m.i.;
- DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile;
- DGR n. 43-3529 del 9.07.2021 che approva il Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale, abrogando, al contempo, il precedente regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- Legge Regionale n. 6 del 24 aprile 2023, "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 in data 27 aprile "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025".;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni della D.G.R. n 13-7184 del 12-07-2023.;

DETERMINA

per le motivazioni illustrate in premessa:

- di approvare come parte integrante alla presente determinazione i seguenti documenti che integrano e sostituiscono i precedenti allegati “A” e “B” alla D.D. n. 405 del 04-08-2023:

- “A - AVVISIO - Bando 2023 “Miglioramento qualità dell’aria negli ambienti scolastici – Testo integrato”
- “B - MODULO DOMANDA - qualità dell’aria - FACSIMILE – Testo integrato”

- di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale

- di dare atto che, ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione, formazione e lavoro

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26.1 comma del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposta di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni, dalla data di avvenuta notificazione o piena conoscenza.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. A_-_AVVISIO_-_Bando_2023_miglioramento_qualità_dell'aria_-_testo_integrato.pdf 
2. B_-_MODULO_DOMANDA_-_qualità_dell'aria_FACSIMILE_-_testo_integrato.pdf 
Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N 13-7184 del 12-07-2023

BANDO 2023

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

Misura sperimentale per il miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici, attraverso l'installazione di impianti di aerazione o dispositivi di purificazione e sanificazione, finalizzata al raggiungimento degli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche.

ART 1 FINALITÀ DELLA SELEZIONE

1.1 La Regione Piemonte sostiene le misure atte ad ottenere un'adeguata ventilazione degli ambienti scolastici, finalizzata a contrastare l'accumulo e l'inalazione di particelle e aerosol di fluidi respiratori prevenendo il rischio di infezione da malattie respiratorie.

La Regione Piemonte, prestando attenzione alle fonti degli inquinanti chimici e dei patogeni, sia interne che esterne, alla gestione delle attività, al numero di occupanti, alla natura e configurazione degli spazi, alle misure preventive in atto, promuove interventi volti a dotare gli edifici scolastici, in quanto ambienti in cui si svolgono attività ad alta intensità e per molte ore consecutive, di impianti di aerazione o dispositivi di purificazione e sanificazione al fine di:

- garantire una buona qualità dell'aria negli ambienti scolastici,
- migliorare la gestione degli ambienti scolastici,
- contenere i possibili rischi per la salute.

La Regione Piemonte promuove un Bando per l'installazione di strumenti che garantiscano il ricambio d'aria e/o filtrazione di particolato e abbattimento della carica dei patogeni, abbattimento degli inquinanti chimici.

1.2 Verranno assegnati contributi per le seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA A	DISPOSITIVI DI PURIFICAZIONE E SANIFICAZIONE
TIPOLOGIA B	IMPIANTI FISSI DI AERAZIONE
TIPOLOGIA C	TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE

ART 2 - RISORSE FINANZIARIE

2.1 Risorse disponibili

TIPOLOGIA A	PURIFICATORI E SANIFICATORI	Annualità 2023: € 1.000.000,00
TIPOLOGIA B	IMPIANTI DI AERAZIONE	Annualità 2024: € 1.000.000,00
TIPOLOGIA C	TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE	Annualità 2024: € 1.000.000,00

2.2 Le assegnazioni avverranno a valere sull'annualità di bilancio 2023 e 2024 per ciascuna tipologia di intervento in base all'ordine di graduatoria come indicato al successivo articolo 10.

2.3 al fine di consentire un ottimale utilizzo delle risorse complessivamente disponibili potranno essere attuate delle compensazioni fra le tipologie di intervento di cui al punto 1.2 nel rispetto dell'ordine di graduatoria.

•

ART 3 CONTESTO NORMATIVO

3.1 **Linee guida** di cui al DPCM in data 26-luglio 2022: "Linee guida sulle specifiche tecniche in merito all'adozione di dispositivi mobili di purificazione e impianti fissi di aerazione e agli standard minimi di qualità dell'aria negli ambienti scolastici e in quelli confinanti degli stessi edifici"

3.2 **Orientamenti regionali** a chiarimento delle linee guida di cui al DPCM in data 26-luglio 2022, nota A1400A 33248 del 12-09-2022 della direzione "Sanità e Welfare" Settore "Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare" e "Arpa Piemonte" indirizzata all'Ufficio Scolastico Regionale, ai direttori del Dipartimento di Prevenzione, ai referenti locali Ambiente e Salute

3.3 **D.M. 18.12.1975 punto 5.3.12 che recita:**

"Dovrà essere assicurata l'introduzione delle seguenti portate d'aria esterna, mediante opportuni sistemi:

*i) Ambienti adibiti ad attività didattica collettiva o attività di gruppo
Per scuole materne ed elementari coefficienti di ricambio*

2,5

<i>Per scuole medie</i>	<i>coefficiente di ricambio</i>	<i>3,5</i>
<i>Per scuole secondarie di 2° grado</i>	<i>coefficiente di ricambio</i>	<i>5</i>
<i>ii) Altri ambienti di passaggio, uffici</i>	<i>Coefficiente di ricambio</i>	<i>1,5</i>
<i>iii) Servizi igienici, palestre, refettori</i>	<i>Coefficiente di ricambio</i>	<i>2,5</i>

3.4 Norma UNI 10339 di giugno 1995 per gli edifici adibiti ad attività scolastiche ed assimilabili prevede i seguenti tassi di ricambio d'aria:

Asili nido e scuole materne	4
Aule scuole elementari	5
Aule scuole medie inferiori	6
Aule scuole medie superiori	7
Aule universitarie	7
Transiti, corridoi	-
servizi	
Altri locali:	
Biblioteche, sale lettura	6
Aule musica e lingue	7
laboratori	7
Sale insegnanti	6

3.5 Indicazioni OMS

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS; o World Health Organization, WHO) considera ottimale un ricambio dell'aria pari ad un valore indicativo di almeno 10 L/secondo/persona, fornendo le indicazioni utili per stimare il tasso di ventilazione naturale attraverso le finestre e balconi in caso di ventilazione incrociata o unilaterale, come di seguito riportato.

(Roadmap to improve and ensure good indoor ventilation in the context of COVID-19)

Tasso di ventilazione [L/s] = k x velocità del vento [m/s] x area di apertura minima [m²] x 1000 [L/m³]

k = 0,05 nel caso di ventilazione unilaterale

k = 0,65 nel caso di ventilazione incrociata

velocità del vento: la velocità del vento si riferisce al valore all'altezza dell'edificio in un sito sufficientemente lontano da l'edificio senza ostacoli (es. aeroporto).

ART 4 - DEFINIZIONI

4.1 Tipologie di intervento

A Dispositivi di purificazione e sanificazione :

Apparecchio mobile destinato a rimuovere dall'aria di ambienti chiusi contaminanti quali allergeni e microrganismi. (per es: polvere, acari, polline, muffe, spore, agenti patogeni, virus, batteri, sostanze organiche volatili, ossidi di azoto, odori, PM2,5 e PM10)

B Impianti fissi di aerazione :

B1 sistemi meccanizzati finalizzati al ricambio ed alla filtrazione dell'aria indoor ; provvisti di filtri per il trattamento dell'aria esterna, atti a limitare l'ingresso di agenti inquinanti e dotati di dispositivi per la riduzione della dispersione termica, in coerenza con le politiche di riqualificazione energetica degli edifici.

B.1.1) Singoli: dispositivi decentralizzati, con immissione d'aria continua, caratterizzata da un doppio canale con immissione ed estrazione separate, in grado di effettuare il ricambio d'aria senza l'ausilio di canali di distribuzione, ma prelevando l'aria direttamente attraverso una parete esterna. Possono beneficiare di efficienza di recupero termico, di regolazione

della portata d'aria in funzione dei parametri di qualità ambientale interna, come CO₂, temperatura e umidità relativa, elevata efficienza di filtrazione, basso impatto acustico. Consistono in dispositivi di ventilazione "independenti") che realizzano l'immissione e/o l'estrazione puntuale senza l'impiego di canali di distribuzione

B.2.2) Centralizzati: sistemi che distribuiscono la portata d'aria nei vari ambienti attraverso una rete di condotte di mandata e di ripresa.

C Tinteggiature per interni con vernici fotocatalitiche :

Tinteggiatura degli ambienti tramite la posa di vernici utili alla purificazione-sanificazione dell'aria anche in combinazione con dispositivi e impianti di cui ai precedenti punti A e B

4.2 Tasso di ricambio dell'aria

E' espresso in termini di litri di aria per persona al secondo, in relazione al volume da trattare, al potenziale numero di occupanti e all'identità delle sostanze chimiche presenti sia come inquinanti sia come sottoprodotti delle sostanze attive.

4.3 Tipo di ventilazione

4.4.1 INCROCIATA:

ventilazione che si verifica quando vi sono delle aperture verso l'esterno sui lati opposti dell'ambiente scolastico (anche se mediate da tramezzature interne, purché dotate di porte o griglie aperte) che permettono all'aria di fluire attraverso lo stesso, dando luogo ad una circolazione dei flussi molto efficace

Esempi di ventilazione incrociata:

esterno - aula - corridoio - esterno : caso in cui la porta dell'ambiente scolastico si affacci su un altro ambiente dotato di aperture verso l'esterno.

esterno - aula – corridoio -aula – esterno: caso in cui la porta dell'ambiente scolastico si affacci su un ambiente dotato di aperture su un altro ambiente interno ma a sua volta dotato di apertura verso l'esterno.

4.4.2 UNILATERALE:

ventilazione che si verifica quando vi sono delle aperture verso l'esterno su un solo lato dell'ambiente scolastico

Esempi di ventilazione unilaterale :

esterno - aula - corridoio senza aperture verso l'esterno: caso in cui la porta dell'ambiente scolastico si affacci su un altro ambiente non dotato di aperture verso l'esterno.

aula solo con lucernari.

NB: Al fine di evitare difformità di valutazione e l'obbligo per gli utenti di provvedere manualmente alla apertura di porte e finestre per garantire l'effettiva presenza di ventilazione incrociata viene in questa sede convenzionalmente adottato per tutti locali il parametro più restrittivo della ventilazione unilaterale

4.4 Coefficiente di ricambio

Valore della portata d'aria esterna, da garantire mediante ventilazione e corrispondente al rapporto tra l'aria esterna introdotta ogni ora nell'ambiente e il volume dell'ambiente stesso. *Rif* UNI EN 15251 e UNI 10339

4.5 Superficie finestrata apribile

Per superficie apribile si intende la superficie occupata dall'infisso misurata al lordo dei telai delle finestre o porte finestre prospettante su spazi liberi.

ART. 5 NUMERO CANDIDATURE, RICHIEDENTI, SEDI, EDIFICI E LOCALI SCOLASTICI E INTERVENTI AMMISSIBILI

5.1 Numero delle candidature ammissibili

5.1.1 Capoluoghi di Provincia, Amministrazioni Provinciali e Città metropolitana possono candidare al massimo complessivamente 4 edifici scolastici

5.1.2 Ciascun Ente Locale non ricompreso al punto precedente può candidare al massimo complessivamente 1 edificio scolastico

5.2 Richiedenti ammissibili

Comuni, Province, Città metropolitana, Unioni di Comuni del Piemonte gestori ai sensi della L 23/96 e s.m. e i. di edifici adibiti ad istruzione scolastica statale.

5.3 Sedi scolastiche ammissibili

Scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado.

5.4 Edifici ammissibili

Edifici scolastici:

- di proprietà pubblica,
- in possesso dei requisiti di agibilità,
- censiti nell'Anagrafe Regionale per l'Edilizia Scolastica (ARES) ,
- con il relativo questionario edificio validato alla fase 2 prima della presentazione della candidatura.

5.5 Locali ammissibili

locali scolastici:

- censiti nell'Anagrafe Regionale per l'Edilizia Scolastica (ARES) ,
- specificati all'allegato C "locali candidabili"
- che rispondono ai seguenti dati dimensionali
 - superficie \geq mq 10
 - volume \geq mc 30
 - superficie vetrata >0 , $<$ mq 100
 - numero occupanti \geq 2

N.B. Prima dell'invio della domanda è possibile modificare in AREs gli eventuali dati dimensionali non corretti. Nel caso di locale privo di areazione si chiede di inserire in ARES il dato convenzionale 0,01.

5.6 Interventi ammissibili

In funzione delle caratteristiche dell'edificio, del numero di locali da servire, della disponibilità a cofinanziare, l'ente richiedente potrà presentare candidatura per interventi di cui al precedente punto 1.2 in cui non siano state avviate le procedure di gara (determina a contrarre successiva a quella di presentazione della richiesta;

ART. 6 - PREDISPOSIZIONE DELLE CANDIDATURE

6.1 Attività preliminari

6.1.1 Si richiamano le disposizioni dell'art. 3 delle **Linee guida** di cui al DPCM in data 26-luglio 2022 e della circolare "Orientamenti regionali a chiarimento delle linee guida nota A1400A 33248 del 12-09-2022 della direzione "Sanità e Welfare" Settore "Prevenzione, sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare" e "Arpa Piemonte)".

"Il dirigente scolastico anche mediante il confronto con i competenti Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (o RSPP) effettua le attività preliminari di autovalutazione dei criteri di rischio. Sulla base degli esiti della predetta attività il dirigente scolastico richiede all'ente proprietario dell'edificio di attivarsi per porre in essere gli interventi necessari, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

6.1.2 Qualora le valutazioni tecniche dimostrino l'inadeguatezza della qualità dell'aria, come definita al successivo punto 6.3 e individuino la necessità di ricorrere a dispositivi/apparecchi specifici per la purificazione/sanificazione degli ambienti, potrà essere presentata candidatura per le tipologie di intervento di cui al punto 1.2

6.2 Autovalutazione della criticità

Ai fini della partecipazione al presente Bando è stato predisposto uno strumento di autovalutazione rapida che contiene:

- segnalazione dei dati relativi alle dimensioni e agli occupanti dei locali inseriti nella sezione E dell'applicativo ARES con valori palesemente erronei da correggere
- valori e valutazioni utili ad intercettare i casi più gravi secondo i parametri di riferimento descritti al successivo punto 6.4

Per ciascun ambiente che si intende candidare sono consigliati i seguenti passaggi:

- Verifica e eventualmente correzione in ARES dei dati precaricati
- Rilievo dei seguenti dati dimensionali superficie, volume, superficie finestrata apribile, numero degli utilizzatori (alunni + insegnanti) dei locali non presenti in ARES
- Inserimento dei nuovi dati nello strumento di autovalutazione
- Individuazione degli ambienti che presentano maggiori criticità

- Scelta della tipologia di dispositivo o impianto che si ritiene più adatto in funzione della geometria dei locali e del tipo di utilizzo

6.3 Strumento di autovalutazione rapida

Lo strumento di autovalutazione permetterà di:

- calcolare i minuti di apertura necessari ogni ora per ottenere il n. di ricambi d'aria necessari in funzione del numero di persone effettive presenti mediante la seguente formula
Minuti di apertura (c) = ((tasso ventilazione l/sec per persona * n. persone * 3600) / (k*velocità del vento*1000*area di apertura effettiva))/60
- calcolare la capacità del locale in funzione del proprio volume. mediante la seguente formula:
(tasso ventilazione l/sec per persona * n. persone * 3600)/ (volume del locale*1000)
- identificare i locali maggiormente critici su cui è più opportuno intervenire

Lo strumento di autovalutazione (allegato D) è scaricabile dal sito

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

6.4 Parametri di riferimento

Ai fini della partecipazione al presente bando vengono assunti i seguenti parametri:

a	velocità vento (valore unitario medio)	m/sec	1
b	Tasso ventilazione l/sec per persona (valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio)	l/sec	7
c	Minuti di apertura oraria richiesta (valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio)	min	5
d	Capacità di ricambi in un ora (valore di riferimento per l'attribuzione del punteggio)	n.	3
e	Ventilazione unilaterale (valore OMS di riferimento per il calcolo semplificato)	k	0,05

6.5 Inserimento dati in ARES

I dati utilizzati nello strumento di autovalutazione dovranno coincidere con quanto inserito nell'applicativo dell'anagrafe dell'edilizia ARES

per inserire i dati nell'applicativo dell'anagrafe dell'edilizia ARES occorre:

- essere accreditati sull'applicativo ARES
- aggiornare il questionario edificio della scuola candidata

In particolare:

- la sezione E dovrà riportare gli stessi dati dimensionali utilizzati per l'autovalutazione
- le planimetrie allegate dovranno avere la stessa numerazione utilizzata per identificare i locali nella sez E
- occorrerà aggiornare i restanti campi del questionario sino al completamento della fase 2
- occorrerà validare il questionario

ART. 7 SPESE AMMISSIBILI E ONERI A CARICO DELL'ENTE LOCALE

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese coerenti con l'oggetto del presente Bando ad uso esclusivo degli ambienti interni adibiti all'attività scolastica secondo le seguenti indicazioni:

7.1 TIPOLOGIA A - DISPOSITIVI DI PURIFICAZIONE E SANIFICAZIONE.

- L'ente locale, provvederà ad effettuare la gara di appalto per la fornitura, installazione, e manutenzione dei dispositivi.
- Sono ammissibili:
 - fornitura e installazione;
 - IVA,
 - Manutenzione programmata per almeno 3 anni nell'ambito di appalti per fornitura e manutenzione

- Sono escluse tutte le rimanenti spese quali in via esemplificativa le spese relative a rilievi, indagini.
- L'Ente ai fini dell'attività di sperimentazione, è tenuto a rendere disponibili alla Regione Piemonte i rilevamenti utili al monitoraggio sulla qualità dell'aria a seguito degli interventi.

7.2 TIPOLOGIA B e C - IMPIANTI FISSI DI AERAZIONE E TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE

- L'ente locale, provvederà a redigere il progetto ed effettuare la gara di appalto per l'acquisto della fornitura, i lavori, l'installazione e manutenzione degli impianti.
- Sono ammissibili:
 - Spese tecniche: progettazione, D.L., coordinamento sulla sicurezza, collaudo,
 - Lavori, fornitura e posa;
 - IVA sui lavori,
 - IVA e cassa sulla spese tecniche,
 - Manutenzione programmata per almeno 3 anni nell'ambito di appalti per fornitura e manutenzione
 - Sono escluse tutte le rimanenti spese quali in via esemplificativa le spese relative a rilievi, indagini e spese per opere provvisoriale e arredi.

ART 8 - INDICAZIONI PER LA SCELTA DEGLI IMPIANTI E DEI DISPOSITIVI

Le procedure per la progettazione e la scelta degli impianti e dei dispositivi attuate dagli Enti beneficiari dovranno valutare i seguenti elementi:

8.1 Portata (TIPOLOGIE A e B)

Il dimensionamento dell'impianto dovrà garantire i valori di portata indicati dal DM 18.12.1975 (punto 5.3.12) e dalla norma UNI 10339 di giugno 1995.

8.2 Rumorosità (TIPOLOGIE A e B)

Al fine di assicurare il benessere acustico ed un regolare svolgimento delle lezioni, dovranno essere installati impianti a bassa rumorosità, dovranno essere rispettati i metodi di progettazione e le tecniche di valutazione previste dalla normativa di settore, dovranno essere rispettati i parametri della norma UNI 11532-2:2020 "*Caratteristiche acustiche interne di ambienti confinati - Parte 2: Settore scolastico*" verificando in particolare il valore del livello di rumore in ambiente dovuto all'impianto in funzionamento in relazione alla destinazione d'uso del locale stesso.

8.3 Manutenzione (TIPOLOGIE A e B)

La ditta fornitrice dovrà garantire per 3 anni, un'adeguata manutenzione degli impianti forniti, in particolare garantendo la pulizia e il ricambio dei filtri come da norma di legge e caratteristiche degli impianti.

8.4 Controllo a distanza (TIPOLOGIE A e B)

Al fine di contenere i consumi energetici e migliorare il comfort ambientale, gli impianti di VMC dovranno essere dotati di strumenti che consentano l'accensione e lo spegnimento programmato o l'intervento per l'accensione e lo spegnimento da remoto.

8.5 Monitoraggio (TIPOLOGIA A e B)

La ditta fornitrice dovrà garantire il monitoraggio della qualità dell'aria rilevato attraverso gli impianti/dispositivi; dovranno essere forniti almeno i valori di PM1 – PM2.5, PM10.

8.6 Stadi di filtraggio (TIPOLOGIA A e B)

Il prodotto fornito dovrà essere dotato almeno di quattro stadi di filtraggio :

- pre-filtro (lavabile e riutilizzabile),
- filtro HEPA H13 ad alta efficienza per catturare le particelle piu' piccole inclusi virus, germi e batteri.
- filtro carboni attivi per assorbire i gas tossici e i cov (composti organici volatili),
- Tecnologia fotocatalitica e UV

8.7 Efficienza dispositivi di filtraggio (TIPOLOGIA A e B)

I dispositivi dovranno garantire:

- filtrazione aria HEPA (almeno classe H13 secondo la norma UNI EN 1822-1 (Filtri per l'aria ad alta efficienza (EPA, HEPA e ULPA) o, in alternativa, altro sistema che garantisca la filtrazione delle particelle delle dimensioni da 0,1 µm a 0,30 µm
- efficienza di filtraggio pari o superiore al 99,95%

8.8 Certificazioni e standard: (TIPOLOGIA A e B)

Il prodotto fornito dovrà

- avere Marcatura CE;

- avere l'efficacia testata in base alle norme UNI, a seconda della tecnologia adottata (ISO 15714:2019, ISO 16890, ecc...)
- rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza:
 - IEC 60335-1
 - IEC 60335-2-65
 - Direttiva Europea 2014/35/UE (LVD)
 - Direttiva Europea 2014/30/UE (EMC)

8.9 Certificazioni e standard: (TIPOLOGIA A)

Il prodotto fornito dovrà

- avere certificazione AHAM per valori CADR (Clean Air Delivery Rate)
- rispettare le norme per la sicurezza degli apparati elettrici UNI EN 60335-1:2012

8.10 Recupero di calore (TIPOLOGIA B)

Al fine di garantire il risparmio energetico, gli impianti di ventilazione dovranno essere del tipo a "doppio flusso continuo", dotati di elementi per il recupero del calore con scambiatore ad efficienza > 85% ed essere dotati della funzione per escludere il recuperatore di calore.

8.11 Caratteristiche delle vernici fotocatalitiche: (TIPOLOGIA C)

Il prodotto fornito dovrà:

- impedire lo sviluppo delle muffe;
- essere antinquinanti, traspiranti, antibatteriche, antivirali ed autopulenti;
- contenere sostanze fotocatalitiche, inerti ultra-fini ed additivi speciali secondo D.M. Ambiente del 01-04-2004;
- avere contenuto di VOC inferiore a 0,1 g/l;
- avere permeabilità al vapore V1 - alta – NF EN ISO 7783 superiore a 430 g/m²/24h;
- avere contenuto di metalli pesanti quali Cd, Hg, As, Pb, Cr inferiore a 0,001%;
- avere reazione al fuoco appartenente alla classe A2-s1, d0;
- avere certificato Cradle gold, e Friendly Materials con punteggio superiore a 90 FMP;
- avere capacità di ridurre gli Ossidi di Azoto (Nox) di almeno il 70% secondo la normativa UNI 11247:2010; capacità di ridurre la formaldeide di almeno 85% secondo la normativa JC/T 1074-2008;
- avere capacità di ridurre i ceppi virali come H1N1, EN71 e lo Human Coronavirus
- essere testato contro il covid-19 con una inattivazione del virus sulla superficie del 89%

8.11 Raccomandazioni per gli utilizzatori dei dispositivi (TIPOLOGIE A B e C)

Si richiamano integralmente i contenuti DI CUI ALL'ART. 5,1 DEL DPCM IN DATA 26-LUGLIO 2022.

NOTA BENE: l'ente richiedente, nella fase di selezione del prodotto, avrà facoltà di confrontarsi in modo approfondito con il mercato ed operare la propria scelta sulla scorta di schede tecniche dettagliate, valutando soluzioni alternative ma egualmente performanti.; in caso di scelta di soluzioni tecniche diverse da quelle indicate, nel rispetto delle indicazioni del dpcm 26 luglio 2022, specificherà le scelte nella "relazione tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento" da allegare al modulo di domanda.

E' fondamentale che il raggiungimento di adeguati requisiti-di prestazione e sicurezza, in caso di scelta di soluzioni tecniche alternative, sia evidenziato in modo esaustivo e comprensibile.

L'Ente beneficiario, nella fase di presentazione della domanda, è tenuto a presentare una "relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento" a firma del RUP.

In caso già al momento della presentazione della domanda siano state scelte soluzioni tecniche diverse da quelle standard indicate al punto 8 del Bando, poiché la normale documentazione tecnica del fornitore di solito riporta un elenco dati di non semplice interpretazione e al fine di consentire, prima di tutto all'ente richiedente, di comprendere se la soluzione alternativa individuata rispetti i requisiti minimi indicati, è necessario accompagnare la "relazione tecnica illustrativa" con una relazione tecnica che:

attesti il raggiungimento delle requisiti di prestazioni e sicurezza indicati dal DPCM 26 luglio 2022 di cui al punto 8 del Bando.

illustri le caratteristiche principali delle tipologie di prodotti che si intende selezionare.

In sede di rendicontazione è invece richiesta (art. 16 del bando) "dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P " con allegata fra l'altro "relazione contenente una descrizione tecnica degli impianti acquistati e installati con riferimento alle dichiarazioni rese, le spese sostenute (adeguatamente documentate)" che dovrà permettere di comprendere se i requisiti prestazionali in discorso siano stati rispettati con la soluzione adottata. La documentazione aggiuntiva in questo caso dovrà essere a firma del professionista.

ART 9 ENTITA' DEL CONTRIBUTO

- 9.1** Per ciascuna domanda il contributo è pari al costo ammissibile dell'intervento con un massimale di:
- € 100.000,00 per edifici privi di verifica sismica
 - € 300.000,00 per edifici dotati di verifica sismica eseguita
- 9.2** Il contributo max concedibile per ciascun ambiente trattato è pari a:
- TIPOLOGIA A DISPOSITIVI DI PURIFICAZIONE E SANIFICAZIONE € 1.000,00
 - TIPOLOGIA B IMPIANTI FISSI DI AREAZIONE € 5.000,00
 - TIPOLOGIA C TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE € 1.000,00
- 9.3** Il contributo per la tipologia C può essere sommato al contributo per le tipologie A e B nel rispetto del massimale di cui al punto 9.1
- 9.4** Nel caso di domande di contributo riguardanti 2 tipologie di intervento verrà assegnato prioritariamente il contributo richiesto a valere sulla tipologia avente la più alta posizione nella graduatoria di riferimento.

•

ART 10 VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

- 10.1** Il settore competente conduce l'istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità delle istanze e, nel caso in cui l'esito sia positivo viene effettuata l'istruttoria tecnica e di merito da parte di un Nucleo di valutazione nominato con apposita determinazione dirigenziale del settore.
- 10.2** Qualora nel corso dell'istruttoria, si renda necessario l'integrazione di documentazione ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, trova applicazione l'istituto del soccorso istruttorio, previsto dall'art. 6, comma 1, lettera b), della L. n. 241 del 1990.
- 10.3** il bando è della tipologia "a graduatoria", gli interventi, per ciascuna tipologia di intervento verranno valutati e ordinati dando priorità agli interventi su edifici con verifica di vulnerabilità sismica effettuata
- 10.4** Successivamente verranno ordinati in base al punteggio ottenuto in applicazione dei seguenti criteri:
- a) Minuti di apertura orari necessari oltre il valore soglia:**
media delle differenze fra il valore rilevato dei minuti di apertura necessari a garantire un adeguato tasso di ventilazione di cui al punto 6.4.b) (7) e il valore soglia indicato al punto 6.4.c (5) negli ambienti scolastici candidati
10 punti max
- b) Volumi di ricambio d'aria:**
media delle differenze fra il valore soglia indicato al punto 6.4.d (3) ed il valore rilevato negli ambienti scolastici candidati
5 punti max
- 10.5** A parità di priorità e di punteggio gli interventi verranno ordinati in base alla data di invio valido della candidatura sull'applicativo che fornirà specifica marca temporale
- 10.6** I punteggi non verranno attribuiti in caso di erronea o incompleta compilazione delle relative voci sul modulo di candidatura e di mancanza o inidoneità della documentazione a supporto.
- 10.7** Terminato l'esame delle candidature pervenute, si provvederà a redigere le graduatorie relative a ciascuna tipologia di intervento e la graduatoria complessiva. L'inserimento in graduatoria non dà diritto al finanziamento richiesto.
- 10.8** Il settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche selezionerà gli interventi finanziabili in base all'ordine della graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascuna tipologia.

ART. 11 CAUSE DI NON AMMISSIBILITA'

Non saranno ritenute ammissibili le candidature:

- non conformi a quanto indicato al precedente punto 5
- non conformi alle indicazioni di cui al precedente punto 8
- incomplete della documentazione di cui al successivo punto 12
- non trasmesse secondo le modalità e le tempistiche indicate al successivo punto 13
- le cui procedure di gara siano state avviate (determina a contrarre antecedente alla presentazione della richiesta);

ART. 12 DOCUMENTAZIONE

12.1 Documentazione da allegare alla domanda:

1. provvedimento di approvazione dell'intervento con relativo quadro economico e piano finanziario con indicazione della copertura finanziaria e l'impegno a cofinanziare l'eventuale quota di contributo non ammissibile;
2. relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento;
3. Tipologia A: planimetria con la collocazione dei dispositivi richiesti e indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali;
4. Tipologie B e C: principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dell'intervento, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali interessati dall'intervento;
5. valutazione dei costi dell'intervento mediante stima sommaria/computo metrico estimativo
6. quadro economico di spesa
- 7.

12.2 Le osservazioni ad eventuali comunicazioni di inammissibilità dovranno essere trasmesse entro 10 giorni dalla richiesta o termine inferiore qualora richiesto delle esigenze di celerità del procedimento.

ART. 13 PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

13.1. Modalità e tempi di presentazione delle candidature

Gli enti interessati presentano le candidature esclusivamente per via telematica utilizzando l'applicativo ARES.2.0 Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica – sezione “moduli”.

Si accede all'applicativo ARES.2 dai siti:

<https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/login.aspx>
<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/ares-20-anagrafe-delledilizia-scolastica>

Per utilizzare il servizio “Anagrafe dell'Edilizia scolastica”, occorre essere “referente Ares” ed in possesso di: user name e password non scadute. In caso di necessità di accreditamento di un nuovo referente occorre presentare la richiesta attraverso il seguente testo:

Sei un nuovo utente?
[Registrati](#)

La manualistica di ARES 2.0 è disponibile alla pagina

https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/documenti_publici.aspx

Sarà possibile presentare la domanda a partire da **mercoledì 09-agosto-2023**

Si potrà presentare la domanda solo dopo aver ottenuto la validazione “SNAES Fase 2” alla relativa scheda edificio censita all'interno dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES).

Occorre compilare integralmente il modulo “**QUALITA' DELL'ARIA**” allegando tutta la documentazione richiesta.

Le istruzioni per la compilazione del modulo “qualità dell'aria saranno consultabili nella sezione relativa alla manualistica di ARES

Al termine della compilazione è obbligatorio validare il modulo selezionando alla voce “RIEPILOGO” il pulsante “VALIDA LA CANDIDATURA” dopo aver selezionato tutte le dichiarazioni relative all'intervento l'applicativo produrrà il riepilogo in formato pdf contenente l'identificativo e la marca temporale dell'aggiornamento posta alla voce “DATA FINE COMPILAZIONE”

La validazione delle candidature online dovrà essere completata

entro e non oltre, martedì 19 - settembre-2023 ore 14,00

13.2 Trasmissione delle candidature

Il riepilogo in formato pdf dovrà essere stampato e sottoscritto con firma elettronica dal legale rappresentate e inviato alla casella PEC edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it entro martedì 26 - settembre -2023 alle ore 24,00

L'oggetto da riportare nella PEC deve essere il seguente:

2023 QUALITA' DELL'ARIA – ID CANDIDATURA – Nome dell'ente– TIPOLOGIA INTERVENTO - Codice Edificio ARES"

L' <ID CANDIDATURA > è reperibile sul modulo della candidatura

La candidatura validata non è modificabile, pertanto per correggere ogni eventuale errore dopo la validazione sarà necessario contattare l'assistenza tecnica di ARES (anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it) per ottenere l'annullamento e presentare una nuova domanda.

ART 14 . TEMPI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

14.1 Dalla assegnazione del contributo gli enti beneficiari del contributo sono tenuti a:

annualità di finanziamento 2023:

- concludere i lavori/l'installazione della fornitura e chiedere il saldo fornendo tutta la documentazione probatoria corretta ed aggiornando ARES entro il 1° dicembre 2023.

annualità di finanziamento 2024:

- concludere i lavori/l'installazione della fornitura e chiedere il saldo fornendo tutta la documentazione probatoria corretta ed aggiornando ARES entro il 1° dicembre 2024.

14.2 Il Settore competente potrà concedere un anno di proroga in caso di motivata richiesta per cause non dipendenti dall'ente beneficiario.

ART 15 – VARIAZIONI DI PROGETTO - RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI

15.1 L'installazione di impianti/dispositivi diversi da quelli dichiarati in sede di domanda è autorizzabile attraverso nulla osta, qualora l'intervento variato preveda l'installazione di impianti/dispositivi con caratteristiche di cui al punto 8 superiori a quelle dichiarate in sede di domanda.

15.2 Il contributo sarà soggetto a rideterminazione nel caso in cui l'importo di aggiudicazione sia inferiore all'importo del contributo assegnato;

15.3 Le economie potranno essere utilizzate, previa autorizzazione, per varianti in corso d'opera, così come disciplinate dalla normativa vigente e approvate dall'ente obbligato

ART. 16 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

16.1 La regione assegna e liquida agli Enti locali Beneficiari le risorse disponibili in relazione al fabbisogno risultante dalle domande presentate.

Le richieste di erogazione vanno formulate in formato pdf sottoscritto digitalmente ed inviato tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

edilizia.scolastica@cert.regione.piemonte.it

L'oggetto da riportare (nella PEC) è il seguente:

2023 QUALITA' DELL'ARIA - <ID CANDIDATURA > nome dell'ente – Tipologia - Codice Edificio ARES

16.2 La liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1° RATA, pari al 50% a titolo di anticipo del contributo concesso:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P

2° RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata ad acquisto e installazione avvenuti, impianti collaudati e funzionanti previa presentazione della seguente documentazione riferita all'importo effettivamente erogabile, maturato in rapporto all'importo finale approvato e liquidato:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P. su modulo predisposto dal Settore regionale con allegati:
- contratto lavori/fornitura
- relazione contenente una descrizione tecnica degli impianti acquistati e installati con riferimento alle dichiarazioni rese, le spese sostenute (adeguatamente documentate)

- verbale di inizio lavori/verbale di attivazione della fornitura
- certificato di ultimazione dei lavori/certificato di ultimazione delle prestazioni;
- certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori/verifica di conformità della fornitura
- dichiarazione di Conformità impianti rilasciata dall'installatore / Marcatura CE fornita dal produttore.
- atto o atti con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta
 - certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori/verifica di conformità
 - il quadro economico consuntivo di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere.
 - impegno ad attuare il monitoraggio della qualità dell'aria negli ambienti trattati ed a trasmetterlo alla Regione Piemonte ai fini dell'attività di sperimentazione (solo tipologia A)
- fatture elettroniche in formato xml firmate digitalmente
- dichiarazione di non aver fruito di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o suo stralcio funzionale.
- documentazione fotografica, relativa all'installazione/lavori conclusi

16.3 Ai fini dell'erogazione il Settore competente verifica dall'applicativo ARES che i dati relativi agli edifici oggetto di contributo siano stati aggiornati e che siano completi e coerenti.

ART 17 – CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

17.1 Potranno essere effettuate verifiche in loco presso i soggetti beneficiari allo scopo di accertare la realizzazione fisica dell'intervento, la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa, il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione del contributo e dal presente Avviso, e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. Resta ferma la facoltà di disporre controlli che, potranno riguardare, tra l'altro, anche la funzionalità dell'impianto il quale dovrà risultare completato e in uso e di richiedere in qualsiasi momento chiarimenti, informazioni e/o documentazione in merito all'intervento finanziato e ai relativi stati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario. In caso di mancato riscontro a dette richieste, la regione potrà revocare il contributo concesso.

17.2 Oltre a quanto previsto dalle normative applicabili, si procede alla revoca e al recupero del contributo concesso ed erogato, nei seguenti casi:

- sostanziale difformità tra intervento presentato e opera realizzata;
- mancato rispetto dei tempi di conclusione dell'intervento indicati al precedente punto 14.
- in ogni altro caso di mancato rispetto degli impegni assunti dal richiedente in fase di presentazione della domanda di contributo, ivi comprese le dichiarazioni rilasciate.

ART 18 - TERMINE DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le attività e i compiti relativi alla gestione del procedimento di concessione ed eventuale revoca dei contributi sono di competenza del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte

Ai sensi della L. n. 241/1990 s.m.i.:

- il termine di conclusione per il procedimento per la concessione dei contributi è di 60 giorni dal termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande,
- il termine di conclusione per il procedimento denominato "Revoca dei contributi" è di 90 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca".

Il Responsabile del procedimento è individuato nel/nella Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche.

L'amministrazione garantisce il trattamento dei dati in conformità alle norme e disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2003 s.m.i.) e del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR) e alle disposizioni in materia dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informa:

- gli enti che presentano domanda in risposta al presente Bando;

- gli amministratori ed i rappresentanti legali degli enti sopra indicati;
- i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che il trattamento dei dati personali forniti dagli enti per tutti gli adempimenti previsti dal presente avviso sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico dei seguenti dati: estremi identificativi dell'ente beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal decreto legislativo 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il conferimento e il trattamento dei dati personali risulta pertanto necessario ai fini dell'ammissione a contributo delle domande presentate in risposta al presente avviso, ai fini dell'erogazione dei predetti contributi; il trattamento dei dati verrà effettuato secondo criteri di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità.

Tale trattamento avverrà con l'utilizzo di procedure anche informatizzate a cura del personale dipendente della Regione Piemonte, Direzione Istruzione Formazione e Lavoro, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazioni a terzi.

I soggetti che presentano domanda in risposta al presente avviso, i cui dati personali sono oggetto di trattamento, sono titolari dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679 quali, la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi:

al Titolare del trattamento dei dati rilevati nell'ambito delle operazioni di cui al presente avviso, che è la Giunta regionale del Piemonte, nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in piazza Castello 165, 10121 Torino,

al Responsabile della protezione dati (DPO), dpo@regione.piemonte.it,

o proponendo reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informa, infine, che:

- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (decreto legislativo 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

ART 19 INFORMAZIONI E CONTATTI

19.1 Documentazione La documentazione inerente il **BANDO 2023 - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**, le istruzioni per l'accreditamento e la compilazione, il manuale per la compilazione sarà disponibile ai seguenti indirizzi internet:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/edilizia-scolastica>

<https://ediliziascolastica.regione.piemonte.it/login.aspx>

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/ares-20-anagrafe-delledilizia-scolastica>

19.2 Assistenza tecnica- Nella pagina di accesso ad ARES accedendo alla voce contatti, l'utente potrà visualizzare i contatti dei responsabili per l'assistenza tecnica.

e-mail: anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it

19.3 Riferimenti regionali

e-mail: anagrafe.ediliziascolastica@regione.piemonte.it

1B – MODULO DOMANDA -
SONO CONSENTITI SOLO EDIFICI

QUALITA' DELL'ARIA
ATTIVI CON FASE 2 COMPLETATA
DI PROPRIETA' PUBBLICA
CON PREVISIONE MANTENIMENTO NEL TRIENNIO
MAX 4 DOMANDE
MAX 1 DOMANDA

CAPOLUOGHI DI PROVINCIA PROVINCE E CMTO
ALTRI

REGIONE PIEMONTE

Modulo Miglioramento della qualità dell'aria negli ambienti scolastici 2023

Periodo di presentazione richieste dal al

Il/La Sottoscritto/a

in qualità di Legale Rappresentante del Soggetto proprietario e/o gestore dell'edificio

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici

CHIEDE

per l'Edificio Scolastico sotto riportato, di accedere ai contributi per MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI articolo 2.6 punto 4.B. dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio" per l'intervento di seguito descritto

DATI PRINCIPALI

ID RICHIESTA: _____ CODICE EDIFICIO: _____ INDIRIZZO _____

DATI RICHIESTA

ID RICHIESTA

DATA E ORA CREAZIONE

ENTE RICHIEDENTE

NOMINATIVO *

CODICE FISCALE*

TELEFONO*

EMAIL*

PEC*

LEGALE RAPPRESENTANTE

COGNOME*

NOME*

TELEFONO*

E MAIL*

PEC*

E' PRESENTE UN DELEGATO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE?*

SI NO

in caso di risposta affermativa segue:

delega del legale rappresentante*

scegli file

IL REFERENTE DEL PROGETTO E' DIVERSO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE O SUO DELEGATO?*

SI NO

in caso di risposta affermativa segue:

REFERENTE UNICO DEL PROGETTO

NOMINATIVO *

CODICE FISCALE*

TELEFONO*

EMAIL*

PEC*

SETTORE/UFFICIO*

NOTE: la dimensione massima degli allegati è 10 Mb e i formati ammessi sono pdf., p7m

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

SALVA

DATI RICHIESTA

ID RICHIESTA: CODICE EDIFICIO: INDIRIZZO

DATI GENERALI RICHIESTA

TITOLO INTERVENTO*

CUP*

CIG*

ESTREMI DELL'ATTO APPROVAZIONE DEL PROGETTO*

PROVINCIA

COMUNE IN CUI SI REALIZZA L'INTERVENTO

CODICE EDIFICIO

UNITA' STRUTTURALI INTERESSATE*

Seleziona tutto

ADO

A) DICHIARA DI AVER CARICATO IN ARES LA VERIFICA DI VULNERABILITA' SISMICA* ^a

SI NO

B) L'EDIFICIO E' IN POSSESSO DEI REQUISITI DI AGIBILITA'*

SI NO

NOTE: la dimensione massima degli allegati è 10 Mb e i formati ammessi sono pdf., p7m

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

i campi contrassegnati dalla lettera (a) sono presenti in ARES

SALVA

DATI INTERVENTO

ID RICHIESTA: CODICE EDIFICIO: INDIRIZZO

DATI GENERALI INTERVENTO

DESCRIZIONE INTERVENTO *

IDENTIFICAZIONE DELLE SCUOLE OSPITATE NELL'EDIFICIO OGGETTO DELL'INTERVENTO

PESa

CODICE ISTITUZIONE

CODICE PES

DENOMINAZIONE PES

TIPOLOGIA*

	TIPOLOGIA A:	DISPOSITIVI DI PURIFICAZIONE E SANIFICAZIONE.
	TIPOLOGIA B1:	IMPIANTI FISSI DI AERAZIONE SINGOLI
	TIPOLOGIA B2:	IMPIANTI FISSI DI AERAZIONE CENTRALIZZATI
	TIPOLOGIA C:	TINTEGGIATURA DI INTERNI CON VERNICI FOTOCATALITICHE

ammissibili A, B1, B2, C, A+C, B1+C, B2+C

non ammissibili A+B1, a+b2, b1+b2

DICHIARAZIONI RELATIVE ALLE CARATTERISTICHE DEGLI IMPIANTI E DISPOSITIVI

Le procedure per la progettazione e la scelta degli impianti e dei dispositivi attuate dagli Enti beneficiari dovranno valutare i seguenti elementi

L'intervento rispetterà i seguenti parametri di cui al punto 8 del Bando

Portata (TIPOLOGIE A e B)

Il dimensionamento dell'impianto garantirà i valori di portata indicati dal DM 18.12.1975 (punto 5.3.12) e dalla norma UNI 10339 di giugno 1995.

Rumorosità (TIPOLOGIE A e B)

Al fine di assicurare il benessere acustico ed un regolare svolgimento delle lezioni:

- saranno installati impianti a bassa rumorosità,
- saranno rispettati i metodi di progettazione e le tecniche di valutazione previste dalla normativa di settore,

- saranno rispettati i parametri della norma UNI 11532-2:2020 “Caratteristiche acustiche interne di ambienti confinati - Parte 2: Settore scolastico” verificando in particolare il valore del livello di rumore in ambiente dovuto all'impianto in funzionamento in relazione alla destinazione d'uso del locale stesso.

Manutenzione (TIPOLOGIE A e B)

La ditta fornitrice dovrà garantire per 3 anni, un'adeguata manutenzione degli impianti forniti, in particolare garantendo la pulizia e il ricambio dei filtri come da norma di legge e caratteristiche degli impianti.

Controllo a distanza (TIPOLOGIE A e B)

Al fine di contenere i consumi energetici e migliorare il comfort ambientale, gli impianti di VMC saranno dotati di strumenti che consentano l'accensione e lo spegnimento programmato o l'intervento per l'accensione e lo spegnimento da remoto.

Monitoraggio (TIPOLOGIA A e B)

La ditta fornitrice dovrà garantire il monitoraggio della qualità dell'aria rilevato attraverso gli impianti/dispositivi; verranno forniti almeno i valori di PM1 – PM2.5, PM10.

Stadi di filtraggio (TIPOLOGIA A e B)

Il prodotto fornito sarà dotato almeno di quattro stadi di filtraggio :

- pre-filtro (lavabile e riutilizzabile),
- filtro HEPA H13 ad alta efficienza per catturare le particelle piu' piccole inclusi virus, germi e batteri.
- filtro carboni attivi per assorbire i gas tossici e i cov (composti organici volatili),
- Tecnologia fotocatalitica e UV

Efficienza dispositivi di filtraggio (TIPOLOGIA A e B)

I dispositivi garantiranno:

- filtrazione aria HEPA (almeno classe H13 secondo la norma UNI EN 1822-1 (Filtri per l'aria ad alta efficienza (EPA, HEPA e ULPA) o, in alternativa, altro sistema che garantisca la filtrazione delle particelle delle dimensioni da 0,1 µm a 0,30 µm
- efficienza di filtraggio pari o superiore al 99,95%

Certificazioni e standard: (TIPOLOGIA A e B)

Il prodotto fornito dovrà

- avere Marcatura CE;
- avere l'efficacia testata in base alle norme UNI, a seconda della tecnologia adottata (ISO 15714:2019, ISO 16890, ecc...)
- rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza:
 - IEC 60335-1
 - IEC 60335-2-65
 - Direttiva Europea 2014/35/UE (LVD)
 - Direttiva Europea 2014/30/UE (EMC)

Certificazioni e standard: (TIPOLOGIA A)

Il prodotto fornito

- sarà certificato AHAM per valori CADR (Clean Air Delivery Rate)
- rispetterà le norme per la sicurezza degli apparati elettrici UNI EN 60335-1:2012

Recupero di calore (TIPOLOGIA B)

Al fine di garantire il risparmio energetico, gli impianti di ventilazione saranno

- del tipo a “doppio flusso continuo”,
- dotati di elementi per il recupero del calore con scambiatore
- dotati della funzione per escludere il recuperatore di calore.

Caratteristiche delle vernici fotocatalitiche: (TIPOLOGIA C)

I prodotti fornito avranno le seguenti caratteristiche:

- impedire lo sviluppo delle muffe;
- essere antinquinanti, traspiranti, antibatteriche, antivirali ed autopulenti;
- contenere sostanze fotocatalitiche, inerti ultra-fini ed additivi speciali secondo D.M. Ambiente del 01-04-2004;
- avere contenuto di VOC inferiore a 0,1 g/l;
- avere permeabilità al vapore V1 - alta – NF EN ISO 7783 superiore a 430 g/m2/24h;
- avere contenuto di metalli pesanti quali Cd, Hg, As, Pb, Cr inferiore a 0,001%;
- avere reazione al fuoco appartenente alla classe A2-s1, d0;
- avere certificato Cradle gold, e Friendly Materials con punteggio superiore a 90 FMP;

- avere capacità di ridurre gli Ossidi di Azoto (Nox) di almeno il 70% secondo la normativa UNI 11247:2010; capacità di ridurre la formaldeide di almeno 85% secondo la normativa JC/T 1074-2008;
- avere capacità di ridurre i ceppi virali come H1N1, EN71 e lo Human Coronavirus
- essere testati contro il covid-19 con una inattivazione del virus sulla superficie del 89%

Raccomandazioni per gli utilizzatori dei dispositivi (TIPOLOGIE A B e C)

Si richiamano integralmente i contenuti DI CUI ALL'ART. 5,1 DEL DPCM IN DATA 26-LUGLIO 2022.

NOTA BENE: L'Ente richiedente, nella fase di selezione del prodotto, avrà facoltà di confrontarsi in modo approfondito con il mercato ed operare la propria scelta sulla scorta di schede tecniche dettagliate, valutando quindi soluzioni alternative ma egualmente performanti; in caso di scelta di soluzioni tecniche diverse da quelle indicate nel bando, nel rispetto delle indicazioni del DPCM 26 luglio 2022, valuterà quindi di quali informazioni necessita per redigere la "relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento" da allegare al modulo di domanda".

E' fondamentale che il raggiungimento di adeguati requisiti-di prestazione e sicurezza, in caso di scelta di soluzioni tecniche alternative, sia evidenziato in modo esaustivo e comprensibile.

L'Ente beneficiario, nella fase di presentazione della domanda, è tenuto a presentare una "relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento" a firma del RUP.

In caso già al momento della presentazione della domanda siano state scelte soluzioni tecniche diverse da quelle standard indicate al punto 8 del Bando, poiché la normale documentazione tecnica del fornitore di solito riporta un elenco dati di non semplice interpretazione e al fine di consentire, prima di tutto all'ente richiedente, di comprendere se la soluzione alternativa individuata rispetti i requisiti minimi indicati, è necessario accompagnare la "relazione tecnica illustrativa" con una relazione tecnica che:

attesti il raggiungimento delle requisiti di prestazioni e sicurezza indicati dal DPCM 26 luglio 2022 di cui al punto 8 del Bando.

illustri le caratteristiche principali delle tipologie di prodotti che si intende selezionare.

In sede di rendicontazione è invece richiesta (art. 16 del bando) "dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal R.U.P " con allegata fra l'altro "relazione contenente una descrizione tecnica degli impianti acquistati e installati con riferimento alle dichiarazioni rese, le spese sostenute (adeguatamente documentate)" che dovrà permettere di comprendere se i requisiti prestazionali in discorso siano stati rispettati con la soluzione adottata. La documentazione aggiuntiva in questo caso dovrà essere a firma del professionista.

NOTE: la dimensione massima degli allegati è 10 Mb e i formati ammessi sono pdf., p7m

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

i campi contrassegnati dalla lettera a (a) sono presenti in ARES

SALVA

DATI AUTOVALUTAZIONE

ID RICHIESTA: CODICE EDIFICIO: INDIRIZZO

C	D	E	F	G	H	I	L	M	P	Q
Progressivo	Numero piano locale	Tipologia locale	Superficie	Volume	Superficien. vetrata	occupan ti	minuti di apertura	Ricambi orari	Utilità intervento	Tipo di intervento richiesto
<input type="text"/>	Purificatore e sanificatore Impianto fisso di areazione singolo Impianto fisso di areazione centralizzato Tinteggiatura con vernice fotocatalitica Purificatore e sanificatore + Tinteggiatura Impianto di areazione + Tinteggiatura									

Note: superficie deve essere >=10

Note: volume deve essere >=30

Note: superficie vetrata deve essere > 0 e <100 Nel caso di locale privo di areazione si chiede di inserire in ARES il dato convenzionale 0,01

Note: numero occupanti deve essere >=2

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori
i campi contrassegnati dalla lettera (a) sono obbligatori e presenti in ARES

SALVA

PIANO FINANZIARIO

ID RICHIESTA: _____ CODICE EDIFICIO: _____ INDIRIZZO _____

PIANO FINANZIARIO

TIPOLOGIA A - PURIFICATORI E SANIFICATORI

Aa) - IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO* _____ €

Ba) - IMPORTO SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO * _____ €

di cui

B1 forniture ammissibili artt 8 del bando

indicare gli importi coerenti con l'ultimo quadro economico approvato

B2 Somme a disposizione ammissibili _____ €

B Totale (B1+B2) _____ €

Ca) IMPORTO SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (cofinanziamento obbligatorio)* _____ €

di cui

C1a Totale fornitura non ammissibili

relativi a strutture e spazi:

a) non ad uso scolastico

b) In uso promiscuo in ragione della quota della fornitura non riconducibile all'attività scolastica _____ €

C2a Somme a disposizione non ammissibili _____ €

Da) EVENTUALI FONTI DI FINANZIAMENTO DIVERSE DAL PRESENTE BANDO _____ €

specificare la fonte _____

Ea) CONTRIBUTO purificatori e sanificatori (importo massimo finanziabile)

Valore minimo fra

$x \leq \sum(u_{11}:u_{500})$

$x \leq 300.000,00$ se edificio con verifica sismica

$x \leq 100.000,00$ se edificio privo di verifica sismica

X= A-C;

X= A-D _____ €

Fa) IMPORTO A CARICO DELL'ENTE (A-E) _____ €

TIPOLOGIA B - IMPIANTI FISSI DI AREAZIONE

Ab) - IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO* _____ €

Bb) - IMPORTO SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO * _____ €

di cui

B1b	- lavori/forniture ammissibili artt 8 del bando indicare gli importi coerenti con l'ultimo quadro economico approvato	
B.1b.a)	- importo lavori a misura e a corpo/fornitura a base d'asta soggetti a ribasso relativo a locali destinati all'attività scolastica	_____ €
B.1.b)	oneri per la sicurezza	_____ €
	Totale B.1.a+B.1.b	_____ €
B2b	Somme a disposizione ammissibili	_____ €
Bb	Totale (B1+B2)	_____ €
Cb)	IMPORTO SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (cofinanziamento obbligatorio)*	_____ €
	di cui	
C1b	Totale lavori/fornitura non ammissibili Lavori relativi a strutture e spazi:	
	a) non ad uso scolastico	
	b) In uso promiscuo in ragione della quota dei lavori/fornitura non riconducibile all'attività scolastica	_____ €
C2b	Somme a disposizione non ammissibili	_____ €
Db)	EVENTUALI FONTI DI FINANZIAMENTO DIVERSE DAL PRESENTE BANDO	_____ €
	specificare la fonte _____	
Eb)	CONTRIBUTO (importo massimo finanziabile)	
	Valore minimo fra	
	$x \leq \sum(u_{11}; u_{500})$	
	$x \leq 300.000,00$ se edificio con verifica sismica	
	$x \leq 100.000,00$ se edificio privo di verifica sismica	
	$X = A - C;$	
	$X = A - D$	_____ €
Fb)	IMPORTO A CARICO DELL'ENTE (A-E)	_____ €
<hr/>		
<u>TIPOLOGIA C - TINTEGGIATURA CON VERNICI FOTOCATALITICHE</u>		
Ac)	IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO*	_____ €
Bc)	IMPORTO SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO *	_____ €
	di cui	
B1c	- lavori/forniture ammissibili artt 8 del bando indicare gli importi coerenti con l'ultimo quadro economico approvato	
B.1c.a)	- importo lavori a misura e a corpo/fornitura a base d'asta soggetti a ribasso relativo a locali destinati all'attività scolastica	_____ €
B.1.b)	oneri per la sicurezza	_____ €
	Totale B.1.a+B.1.b	_____ €
B2c	Somme a disposizione ammissibili	_____ €
Bc	Totale (B1c+B2c)	_____ €
Cc)	IMPORTO SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO (cofinanziamento obbligatorio)*	_____ €
	di cui	
C1c	Totale lavori / fornitura non ammissibili Lavori relativi a strutture e spazi:	

a) non ad uso scolastico

b) In uso promiscuo in ragione della quota dei lavori/fornitura non riconducibile all'attività scolastica

C2c Somme a disposizione non ammissibili €

Dc) EVENTUALI FONTI DI FINANZIAMENTO DIVERSE DAL PRESENTE BANDO €

specificare la fonte

Ec) CONTRIBUTO (importo massimo finanziabile)

Valore minimo fra

$x \leq \sum(u_{11}; u_{500})$

$x \leq 300.000,00$ se edificio con verifica sismica

$x \leq 100.000,00$ se edificio privo di verifica sismica

X= A-C;

X= A-D

Fc) IMPORTO A CARICO DELL'ENTE (A-E) €

TOTALE MISURA

A TOTALE) - IMPORTO COMPLESSIVO PROGETTO €

B TOTALE) - IMPORTO SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO €

C TOTALE) - IMPORTO SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO €

D TOTALE) - ALTRE EVENTUALI FONTI DI FINANZIAMENTO €

E TOTALE) - CONTRIBUTO (importo massimo finanziabile) €

Valore minimo fra

$E_a + E_b + E_c$

$x \leq 300.000,00$ se edificio con verifica sismica

$x \leq 100.000,00$ se edificio privo di verifica sismica

F) TOTALE) IMPORTO A CARICO DELL'ENTE (A totale -E totale) €

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

SALVA

DOCUMENTAZIONE

ID RICHIESTA: CODICE EDIFICIO: INDIRIZZO

1. provvedimento di approvazione dell'intervento con relativo quadro economico e piano finanziario con indicazione della copertura finanziaria e l'impegno a cofinanziare l'eventuale quota di contributo non ammissibile;*
2. relazione Tecnica illustrativa che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento; *
3. Tipologia A: planimetria con la collocazione dei dispositivi richiesti e indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali; *
4. Tipologie B e C: principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dell'intervento, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali interessati dall'intervento;*
5. valutazione dei costi dell'intervento mediante stima sommaria/computo metrico estimativo*
6. quadro economico di spesa*
7. altri eventuali documenti di progetto

NOTE

NOTE: la dimensione massima degli allegati è 10 Mb e i formati ammessi sono pdf., p7m

I campi contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori

SALVA

A tal fine

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28-12-2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- che l'edificio/gli edifici scolastico/i è/sono di proprietà di soggetto pubblico;

INOLTRE DICHIARA *

- Che tutte le notizie ed i dati indicati nel presente modulo e negli allegati corrispondono al vero
- di essere a conoscenza di tutte le clausole di partecipazione, degli obblighi e dei motivi di revoca indicati nel Bando
- che non sono state avviate le procedure di gara (determina a contrarre successiva a quella di presentazione della richiesta);
- di essere a conoscenza di tutti i motivi di non ricevibilità o inammissibilità indicati nel Bando
- che l'intervento è conforme alle normative vigenti
- che i documenti allegati sono stati firmati digitalmente dai soggetti responsabili competenti a norma di legge

data

firma